

ALU "C"U



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio dei Comuni della
ex Provincia di Ragusa
Settore Finanze



NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE

FINANZIARIO 2017-2019

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Indice:

- a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombenza e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;
- i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

SS

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombente e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. N° 118/2011, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica. Per ciò che concerne le entrate si è poi tenuto conto delle modifiche derivanti dall'approvazione della Legge di Stabilità 2017, ossia la legge n° 232/2016, ridefinendo il quadro delle risorse disponibili.

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione. Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti le accensione di prestiti. Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche. La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni riguardanti gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale

vincolato iscritte in entrata per ciascun esercizio considerato nel bilancio. Il fondo pluriennale vincolato di entrata del primo esercizio che corrisponde all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo (o dal preconsuntivo nelle more del consuntivo).

A. 1 - Il Bilancio del Comune di Scicli per il triennio 2017 - 2019

Ai fini della elaborazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto degli oneri consolidati e obbligatori di questo Ente, nonché dei limiti di finanza pubblica imposti dal legislatore su specifiche tipologie di spesa (spesa di personale, spesa per convegni/rappresentanza, missioni, formazione, spesa per consulenze, automezzi, ecc...)

Nell' Allegato "a" viene rappresentata in sintesi la situazione del bilancio di previsione 2017/2019 secondo una classificazione per titoli dell'entrata e dell'uscita con verifica degli equilibri di bilancio.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- a) la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- b) la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

A.2 - Il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione finanziario

L'applicazione del principio contabile concernente la contabilità finanziaria potenziata impone la registrazione delle operazioni al momento in cui sorge la relativa obbligazione giuridica, con imputazione nelle annualità in cui questa diviene esigibile.

Secondo i nuovi principi, sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per cui non è certa la riscossione integrale, quali, per esempio, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Anche i crediti di dubbia e difficile esazione devono essere accertati integralmente nell'esercizio, previo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, le cui economie confluiscono a fine anno nel risultato di amministrazione, quale componente accantonata. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità svolge dunque la funzione di evidenziare un accantonamento prudenziale in un fondo rischi, al fine di mitigare eventuali effetti negativi derivanti dalla mancata riscossione di entrate accertate. In contabilità finanziaria, l'accantonamento è contabilizzato alla voce Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (piano finanziario U 1.10.01.03.000) ed alla voce Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale (piano finanziario U 2.05.03.00.000).

La previsione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è effettuata con riguardo ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti. L'accantonamento al fondo non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'accantonamento al fondo può avvenire in maniera graduale. Con il comma 509 dell'art. 1 L. 190/14 è stato integrato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al DLgs 118/11. E' stato stabilito che con riferimento agli enti locali, nel 2015 e' stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 e' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, è finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le rate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa. Non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riscosse per conto di altro soggetto; in questo caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. L'ente può stabilire di non effettuare l'accantonamento al fondo in riferimento ad alcune specifiche tipologie di entrata. In tal caso, occorre darne esplicita illustrazione e motivazione nella Nota integrativa al bilancio di previsione.

La Missione 20, programma 2 (fondo crediti di dubbia esigibilità) presenta i seguenti stanziamenti:

Risorse	Codice capitolo	Quinquennio di riferimento 2012 - 2016	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Media al 31/12/2016	Previsioni 2017	Valore del FCDE	Previsioni 2018	Valore del FCDE	Previsioni 2019	Valore del FCDE
			2012	2013	2014	2015	2016							
Tari		accertamenti*	3.553.568,00	4.200.000,00	4.280.860,34	4.280.860,34	4.575.511,39		4.288.952,20	1.855.624,13	4.288.952,20	1.855.624,13	4.288.952,20	1.855.624,13
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	2.040.000,00	1.306.030,87	3.301.955,60	2.584.567,87	2.439.724,62							
							56,73							
Recupero evasione ICI-VEGA		accertamenti*	2.649.902,00	1.754.000,00	0,00	0,00	32.501.397,56		3.400.000,00	2.999.932,18	3.400.000,00	2.999.932,18	3.400.000,00	2.999.932,18
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	370.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00							
							11,77							
Recupero evasione IMU		accertamenti*	2.649.902,00	1.754.000,00	0,00	0,00	0,00		1.000.000,00	882.332,99	2.000.000,00	1.764.665,99	2.000.000,00	1.764.665,99
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	370.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00							
							11,77							
Recupero evasione TASI		accertamenti*	2.649.902,00	1.754.000,00	0,00	0,00	0,00		600.000,00	270.000,00	800.000,00	360.000,00	800.000,00	360.000,00
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	370.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00							
							55,00							
Cosap		accertamenti*	200.000,00	261.718,32	200.000,00	284.500,00	252.965,36		290.000,00	30.127,20	290.000,00	30.127,20	290.000,00	30.127,20
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	176.606,63	261.718,32	200.000,00	212.209,66	251.977,29							
							89,61							
Recupero evasione cosap		accertamenti*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00							
							88,12							
Recupero evasione Tarsu/Tarini		accertamenti*	633.512,00	600.000,00	0,00	0,00	993.508,87		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	220.000,00	90.000,00	0,00	0,00	116,00							
							28,39							
Servizio Idrico Integrato		accertamenti*	1.415.700,00	1.958.416,54	1.858.771,75	2.129.253,51	2.870.554,03		2.609.523,75	980.066,16	2.609.523,75	980.066,16	2.609.523,75	980.066,16
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	1.107.026,72	1.236.436,42	1.149.633,45	880.999,80	24.980,70							
							62,44							
Canone concessione mercato Spinello		accertamenti*	20.402,52	20.402,52	9.623,21	19.000,00	8.780,02		15.000,00	2.509,85	15.000,00	2.509,85	15.000,00	2.509,85
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	20.402,52	13.171,76	9.623,21	11.200,00	5.681,18							
							83,27							
		accertamenti*	114.807,11	128.632,80	131.000,00	110.000,00	119.380,76		150.000,00	14.388,09	150.000,00	14.388,09	150.000,00	14.388,09
		ricessioni in c/competenza e in c/residui	113.063,48	128.356,52	121.335,78	65.947,63	43.581,18							
							90,41							
									12.353.475,95	7.034.980,60	13.553.475,95	8.007.313,59	13.553.475,95	8.007.313,59
Accantonamento obbligatorio al fondo										4.924.486,42		6.806.216,55		8.007.313,59
Accantonamento effettivo di bilancio										4.924.486,42		6.806.216,55		8.007.313,59

8F

Per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è applicato il metodo della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato), facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del quadriennio (dal 2011 al 2015) e agli incassi in c/competenza e agli accertamenti di competenza per il 2016, come previsto dal PCA, esempio n° 05, in coerenza con quanto stabilito relativamente al secondo anno di applicazione dei nuovi principi.

A.3 - Il Fondo Rischi spese potenziali, copertura debiti del PRFP ed accantonamenti vari

Il Bilancio di Previsione 2017/2019 accoglie, in parte corrente, lo stanziamento di euro 90.000,00 (€ 30.000,00 nel 2017, € 30.000,00 nel 2018 ed € 30.000,00 nel 2019) finalizzato alla copertura di eventuali soccombenze per contenziosi dell'Ente nel rispetto delle previsioni effettuate in sede di approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario Pluriennale.

Allo stesso modo, il Bilancio di Previsione 2017/2019 accoglie, in parte corrente, lo stanziamento di € 960.000,00 (€ 320.000,00 nel 2017, € 320.000,00 nel 2018 ed € 320.000,00 nel 2019) finalizzato alla copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili e censiti in sede di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Il Bilancio di Previsione 2017/2019 stanZIA, altresì, in parte corrente:

- la somma di € 60.000,00 (€ 20.000,00 nel 2017, € 20.000,00 nel 2018 ed € 20.000,00 nel 2019) per "Fondo accantonamento Organismi Partecipati";
- la somma di 8.200,00 (€ 3.000,00 nel 2017, € 2.600,00 nel 2018 ed € 2.600,00 nel 2019) per "Fondo indennità fine mandato Sindaco".

Gli stanziamenti di cui sopra, trovano allocazione alla voce finanziaria 1.10.99.99.999, missione 20, programma 03.

C	Descrizione	2017	2018	2019
1	Fondo copertura debiti fuori bilancio	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00
2	Fondo rischi soccombenza	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
3	Fondo accantonamento organismi partecipati	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
4	Fondo indennità fine mandato Sindaco	€ 3.000,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00

B) Elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016.

Di seguito si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione al 31/12/2016, così come approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 05/09/2017:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2016

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	(+)			€ 2.755.947,17
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	€ 8.084.819,71	€ 30.009.353,53	€ 38.094.173,24
RISCOSSIONI	(-)	€ 10.486.237,11	€ 24.596.965,21	€ 35.083.202,32
PAGAMENTI	(=)			€ 5.766.918,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(-)			€ 0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(=)			€ 5.766.918,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE				
RESIDUI ATTIVI	+	€ 15.677.952,93	€ 41.654.776,05	€ 57.332.728,98
		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 4.542.069,64	€ 6.480.409,91	€ 11.022.479,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 250.699,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 2.521.230,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	=			€ 49.305.237,18

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2016:			
Parte accantonata			
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016			€ 41.142.385,28
Fondo accantonamento anticipazione liquidità			€ 6.472.554,82
Fondo rischi per soccombenze procedimenti legali al 31/12/2016	€ 782.099,11	3612437,1	€ 2.830.337,99
Fondo perdite OO.PP. Ex art. 1 c. 550 L. 147/2012	€ 132.099,11		€ 220.000,00
Fondo rischi contenzioso			€ 650.000,00
Fondo rischi passività			€ 725.500,00
Fondo ripiano debiti PRFP al 31/12/2016			€ 277.702,00
B) Totale parte accantonata			€ 52.318.480,09
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			€ 1.912.606,64
Vincoli derivanti da trasferimenti			€ 1.415.010,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			€ 286.365,72
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			€ 0,00
C) Totale parte vincolata			€ 3.613.982,78
Parte destinata agli investimenti			
D) Totale destinata agli investimenti			€ 2.299.438,99
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-€ 8.926.664,68

Di seguito si analizzano le singole componenti del risultato di amministrazione al 31/12/2016

QUOTA ACCANTONATA AL 31/12/2016

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

In occasione della redazione del rendiconto si è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

L'Ente, per la verifica di cui sopra, non si è avvalso della facoltà dell'utilizzo del metodo semplificato, previsto nell'allegato 4/2 al D Lgs 118/2011 (in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi), ed utilizzabile

88

fino al 2018, in considerazione della situazione finanziaria complessiva dell'ente ed al fine di evitare il rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019. Pertanto, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta il seguente:

DESCRIZIONE RISORSA	RESIDUO 31/12/2016	% ACCAN T.	TIPO MEDIA	IMP. ACCANT. FCDE
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - RECUPERO ANNI PREGRESSI	€ 2.279.913,08	83,40	SEMPLICE	€ 1.901.447,51
RECUPERO EVASIONE VEGA	€ 32.501.397,56	83,40	SEMPLICE	€ 27.106.165,57
RECUPERO EVASIONE TARSU	€ 1.658.226,32	84,87	SEMPLICE	€ 1.407.336,68
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 6.408.242,80	77,61	SEMPLICE	€ 4.973.437,24
VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE SINDACALI, CODICE DELLA STRADA, ECC.	€ 285.785,72	93,97	SEMPLICE	€ 268.552,84
COSAP	€ 10.794,57	23,64	SEMPLICE	€ 2.551,84
PROVENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 5.085.627,31	68,99	SEMPLICE	€ 3.508.574,28
CORRISPETTIVO PER IL CONFERIMENTO RIFIUTI IN DISCARICA	€ 1.217.753,40	85,53	SEMPLICE	€ 1.041.544,48
RECUPERO CORRISPETTIVO PER LA RACCOLTA RIFIUTI A CARICO DELL'ATO	€ 1.169.292,85	77,62	SEMPLICE	€ 907.605,11
CANONE CONCESSIONE AREE MERCATO C.DA SPINELLO	€ 12.480,29	20,71	SEMPLICE	€ 2.584,67
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	€ 52.813,83	24,68	SEMPLICE	€ 13.034,45
ONERI CONCESSORI PER LA SANATORIA EDILIZIA	€ 28.697,77	33,28	SEMPLICE	€ 9.550,62
TOTALE DA ACCANTONARE A FCDE				€ 41.142.385,28

Fondo accantonamento anticipazione di liquidità al 31/12/2016

Con deliberazione n° 33 del 17/12/2015 la Corte dei Conti, Sezione della Autonomie, ha portato a soluzione la vicenda della contabilizzazione delle anticipazione di liquidità di cui

al D.L. n° 35/2013 con l'emanazione di un principio di diritto che di seguito si riporta: "Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso dei prestiti un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio". "L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa". "L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente".

L'accantonamento per anticipazioni di liquidità al 01/01/2016, costituito dalla parte residua delle anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni, era pari ad euro 13.053.859,18.

Si precisa che, su espressa volontà dell'Assessore alle Finanze e Tributi (giusta direttiva prot. 880/UR del 14/07/017) e vista la sentenza 26/2016/EL delle Sezioni Riunite in sede Giurisdizionale della Corte dei Conti, nonché la sentenza della Sezione Regionale di Controllo per la Campania n. 1/2017/PRSP, l'Ente, nella determinazione del risultato di amministrazione 2016, ha applicato la norma di cui all'art. 2 comma 6 del DL 78/2015, convertito nella legge 125/2015, secondo la quale "Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidati ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto -legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione", utilizzando il suddetto accantonamento per euro 13.053.859,18.

Nel corso del 2016 l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità per un importo complessivo di euro 6.472.554,82:

- Anticipazione di liquidità (art. 243 quinquies Tuel) per euro 5.406.600,00;
- Anticipazione di liquidità (art 6 DI 78/2015) per euro 1.065.954,82.

Per le predette anticipazioni di liquidità si è operato accantonamento nel risultato di amministrazione per euro 6.472.554,82.

Accantonamenti a Fondo al 31/12/2016

L'Ente ha determinato, sulla base della ricognizione effettuata dall'Ufficio Legale (prot. 243 del 15/06/2017) in euro 2.830.337,99 l'accantonamento per fondo rischi per soccombenze legali al 31/12/2016.

Sono stati altresì operati i seguenti accantonamenti:

- euro 650.000,00 per Fondo rischi contenzioso;

- euro 725.500,00 per Fondo rischi passività;
- euro 277.702,00 per ripiano debiti fuori bilancio Piano Riequilibrio Finanziario Pluriennale;

L'Ente ha inoltre previsto euro 220.000,00 per accantonamento perdite partecipate.

QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2016

Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili

Nel risultato di amministrazione è stata accantonata la somma di euro 1.427.494,64 quale economie anni precedenti del Fondo Risorse Decentrate 2015, così come quantificate con determina del Responsabile del Settore Amministrativo RG. n. 1178 del 30/12/2016, ed integrata con attestazione prot.144 del 02/03/2017 relativamente alle economie 2015 ed attestazione prot. n. 369 del 13/07/2017 relativamente alle economie 2016, nonché la somma di euro 450.000,00 per economie sul Piano Finanziario Idrico ed, infine, la somma di euro 35.112,00 per economie post – mortem inerenti la discarica.

In dettaglio:

Fondo Risorse Decentrate economie anni prec		€ 656.097,69
Fondo Risorse Decentrate economie 2015		€ 448.588,34
Fondo Risorse Decentrate economie 2016		€ 322.808,61
Lavori manutenzione impianti acquedotto	776/2016	€ 150.000,00
Lavori manutenzione impianti depuratore	794/2016	€ 300.000,00
Post-mortem	1134/2003	€ 35.112,00
totale		€ 1.912.606,64

Vincoli derivanti da trasferimenti

La quota vincolata derivante da trasferimenti è così composta:

mercato spinello	1392/2004	€ 186.372,54
zona artigianale	1669/2011	€ 52.600,98
Contributi regioni province autonome-Ambulanza	1247/2015	€ 27.156,53
Tutela fascia costiera-Irminio	1037/2009	€ 1.148.880,37
totale		€ 1.415.010,42

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

La quota vincolata derivante da contrazione di mutui è così composta:

credito sportivo		€ 21.000,00
cimitero		€ 247.162,50
impianto sportivo via Tolstoj	1644/2009	€ 18.203,22
totale		€ 286.365,72

QUOTA DESTINATA AL 31/12/2016

La quota destinata ad investimenti, pari ad euro 2.299.438,99 è così determinata:

- economie destinate approvate con il rendiconto di gestione 2015, pari ad euro 880.295,53;
- avanzo di competenza di parte capitale risultante del rendiconto 2015, pari ad euro 801.893,26;

- avanzo di parte capitale di competenza risultante del rendiconto 2016, pari ad euro 626.800,82, al netto dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità per euro 9.550,62, e quindi per complessivi euro 617.250,20.

D) Elenco analitico degli utilizzi delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione.

Nel bilancio 2017/2019 si è previsto l'utilizzo delle seguenti quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2016, così come approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 70 del 05/09/2017:

- euro 450.000,00 (quota vincolata derivanti da legge e dai principi contabili-Piano Finanziario Servizio Idrico);
- euro 247.162,50 (quota vincolata derivanti dalla contrazione di mutui-cimitero).

E) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Relativamente agli interventi programmati per spese di investimento si fa presente che non è previsto il ricorso al debito, mentre per quelli finanziati con le risorse disponibili si rinvia al Piano Triennale delle OO.PP. 2017-2019.

Si prevede ricorso all'indebitamento per:

- copertura debiti fuori bilancio previsti nel Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale- annualità 2017- euro 4.812.000,00.

F) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi

I crono programmi degli investimenti previsti finanziati con alienazioni patrimoniali e contributi da privati e da amministrazioni pubbliche saranno definiti, insieme ai relativi FPV, dopo avere acquisito le relative entrate.

G) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano fattispecie riconducibile alla situazione rappresentata.

H) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Comune di Scicli non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

I) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune

I bilanci ed i rendiconti degli Organismi partecipati messi a disposizione dell'Ente sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente sottosezione Enti controllati/società partecipate;

J) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale

Con delibera di Giunta Comunale n. 148 del 20/07/17 sono stati individuati i componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica – GAP" del Comune di Scicli e definito il perimetro di consolidamento di cui all'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato con D.Lgs. 126/2014 ed al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D. Lgs.n° 118/2011).

Ed in particolare sono:

- componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Scicli" i seguenti organismi partecipati, Elenco ex PCA 4.03.1, A):

C	ORGANISMO PARTECIPATO		
1	Fondazione Film Commission Ragusa		
2	Distretto Turistico del Sud Est SCRL		
3	Associazione distretto turistico degli Iblei		
4	Gac Ibleo		
5	Gal Terre Barocche		
6	Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Gela in liquidazione		
	Ato Ragusa Ambiente SPA società in liquidazione		
	SRR Soc. per la regolam. del servizio di gestione dei rifiuti		
	SOSVI		
	Terre della Contea		
11	Gac dei due mari	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	art. 11 ter, c. 2 D.Lgs. n° 118/2011 - PCA 04.2

- componenti del "Perimetro di consolidamento" del Comune di Scicli, i seguenti organismi partecipati, Elenco ex PCA 4.03.1, B):

Ato Ragusa Ambiente SPA società in liquidazione

K) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rinvia agli allegati al bilancio di previsione finanziario e al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017 - 2019.

Addi, 11/09/2017



Il Responsabile del Servizio Finanziario

G. Galanti
dott.ssa G.M. Galanti

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESA	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.766.918,09	697.162,50	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		400.000,00	400.000,00	400.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni									
Fondo pluriennale vincolato		2.771.930,34	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	29.400.894,06	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.789.361,09	16.813.468,00	18.013.468,00	18.073.468,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	3.694.510,81	2.973.691,34	2.399.187,00	2.399.187,00					
TIT. 3 - Entrate extratributarie	9.261.386,11	6.657.027,06	6.428.288,71	6.262.863,71					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	22.931.250,46	21.229.376,75	52.769.647,00	112.375.438,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale	28.975.187,84	27.782.907,89	51.857.831,00	111.283.622,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	52.656.508,47	47.673.563,15	79.610.590,71	139.110.956,71	Totale spese finali	58.376.081,90	54.257.902,79	78.025.632,71	137.055.153,88
TIT. 6 - Accensione di prestiti	5.408.987,65	4.812.000,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.296.753,20	1.296.753,20	1.184.958,00	1.655.802,83
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00	5.626.615,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	39.654.478,13	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	39.085.688,35	38.800.000,00	38.800.000,00	38.800.000,00
Totale titoli	103.346.589,25	96.912.178,15	124.037.205,71	183.537.571,71	Totale titoli	104.385.118,45	99.981.270,99	123.637.205,71	183.137.571,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	109.113.507,34	100.381.270,99	124.037.205,71	183.537.571,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	104.385.118,45	100.381.270,99	124.037.205,71	183.537.571,71
Fondo di cassa finale presunto	4.728.388,89								

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.766.918,09		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	250.699,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	26.444.186,40	26.840.943,71	26.735.518,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo svalutazione crediti	(-)	26.474.994,90	26.167.801,71	25.771.531,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	4.924.486,42	6.806.216,55	8.007.313,59
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.143.707,00	1.184.958,00	1.655.802,83
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		-1.323.816,00	-911.816,00	-1.091.816,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	450.000,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.088.816,00	1.126.816,00	1.306.816,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	215.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	215.000,00	215.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	247.162,50	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.521.230,84	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.041.376,75	52.769.647,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti: direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.088.816,00	1.126.816,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	215.000,00	215.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	27.935.954,09	51.857.831,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-J-V+E		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)	0,000	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spesa correnti (H)	450.000,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	0,00	0,00	0,00
(-)			